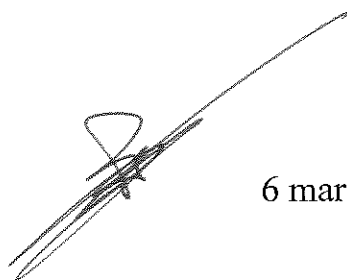


CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 1 di 14

RELAZIONE SUL REFERTO FINALE DI GESTIONE AL 31/12/ 2017

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends towards the top right of the page.

6 marzo 2018

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

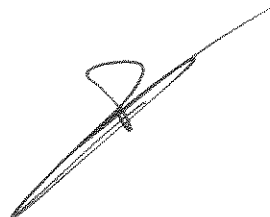
Pagina 2 di 14

Il presente referto di gestione è redatto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, che al comma 7 prevede che con il referto finale di gestione sono rilevati i risultati conseguiti dall'amministrazione nel suo complesso e dalle singole strutture organizzative.

Il Nucleo di valutazione, come previsto dall'art.72 del Regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, ha preso in esame il referto di gestione al 31 dicembre 2017, redatto dal servizio controlli interni e sviluppo organizzativo sulla base dei report predisposti dai dirigenti.

La presente relazione è strutturata nei seguenti paragrafi:

1. *premessa*
2. *considerazioni generali*
3. *esame delle cause esogene*
4. *valutazione obiettivi comuni*
5. *validazione referto di gestione 2017*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher. It appears to be a personal signature, possibly of the author or a representative of the Nucleo di valutazione.

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 3 di 14

PARTE I – RELAZIONE

1. – Premessa

1.1. Il PEG 2017

Il Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi - Piano annuale della performance 2017 (di seguito PEG), è stato approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 13 marzo 2017, sulla base del Documento unico di programmazione 2017 – 2019 (D.U.P.) e del bilancio di previsione 2017-2019, licenziati dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 1 del 30/01/2017.

Il suddetto PEG è stato oggetto di due variazioni gestionali¹.

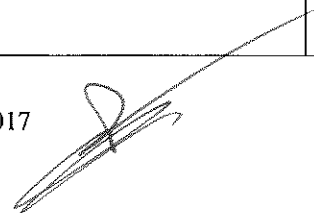
Il PEG è suddiviso in ventisei PEG settoriali.

Prevede, in complesso, **n. 72 obiettivi**, corrispondenti alle schede contenute all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione e agli obiettivi comuni assegnati a ciascuna struttura.

Il seguente prospetto sintetizza, per ogni servizio, gli obiettivi e la descrizione delle principali attività:

n. Peg	Dirigente	Settore	Obiettivi	descrizione	peso relativo obiettivi
1	Stefano Nen	Direzione Generale e Controlli Interni	1.Miss01_Progr01/36	Riconfigurazione dell'assetto organizzativo della città metropolitana; Supporto al percorso di stesura del Piano strategico metropolitano; Individuazione di linee strategiche del Piano metropolitano atte a coinvolgere ed aggregare i comuni e gli enti confinanti con il territorio metropolitano; Strutturazione e consolidamento dell'Ufficio di piano previsto dallo Statuto; Ridefinizione e gestione del sistema della performance; Regolamentazione dell'istituzione delle zone omogenee e della gestione dei loro rapporti con la Città metropolitana; Supporto nella definizione e gestione di accordi con la Regione per la gestione delle attività delegate; Supporto nella rivendicazione di ulteriori funzioni amministrative nell'alveo di quelle fondamentali attribuite alle Città metropolitane dalla legge Delrio, attraverso la presentazione di proposte di legge regionale, anche a modifica e revisione della vigente legislazione regionale di settore; funzionamento dell'ufficio controllo di gestione	90
			2.Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
2	Stefano Nen	Segreteria Generale	1.Miss01_Progr01/99	Coordinamento dell'azione di adeguamento dei regolamenti al nuovo Statuto metropolitano, curando che sia nel complesso rispettato e valorizzato lo spirito di servizio a favore dei cittadini posto alla base dell'azione di governo del Sindaco; Implementazione dell'ufficio per la ricerca di finanziamenti e di progetti europei, costituito in collaborazione con il Comune di Venezia, affinché sia catalizzatore delle diverse istanze provenienti dai territori	90

¹ Cfr, decreti del Sindaco Metropolitano n. 64 del 25/10/2017 e n.75 del 5/12/2017



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 4 di 14

			2. Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
3	Angelo Brugnerotto	Gabinetto del Sindaco Metropolitano	1.Miss01_Progr02/87-39	Gestione dell'agenda del Sindaco metropolitano assicurando il riscontro delle istanze pervenute	90
			2.Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
4	Angelo Brugnerotto	Affari Generali	Miss01_Progr 01/04	Organizzazione e gestione attività di supporto ai Consiglieri e Sindaci delegati della Città metropolitana, in particolare agevolandoli nelle attività di ascolto del territorio e degli stakeholder, secondo le linee dettate dal Sindaco metropolitano; Regolamentazione, attivazione e gestione degli istituti di partecipazione, nonché, in collaborazione con la Direzione Generale, elaborare la Carta dei Valori	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
5	Massimo Gattolin	Sviluppo Sostenibile Tutela Territorio	Miss09_Progr 01/94	Attività preventiva di contrasto al rischio idraulico.	20
			Miss09_Progr 02/50	Promozione della cultura della legalità in campo ambientale mediante partecipazione al progetto del Servizio Istruzione per la diffusione dei valori e conoscenza del ruolo della Città metropolitana nelle scuole e diffusione dei risultati conseguiti negli ambiti istituzionali; sviluppo della "Piattaforma di vigilanza ambientale" mediante promozione di protocolli specifici con le polizie locali del territorio al fine dell'incremento delle azioni di controllo, prevenzione, contrasto e repressione; ricerca di soluzioni innovative di efficienza e efficacia amministrativa tramite la gestione digitale dei procedimenti	30
			Miss09_Progr 05/85	Perseguire forme di gestione dei beni protetti di proprietà mediante affidamento ad associazioni di cittadini senza scopo di lucro, attraverso la stipula e gestione di apposite convenzioni e ne cercherà la valorizzazione attraverso la ricerca di finanziamenti comunitari. Tra gli obiettivi strategici rimane la difesa e lo sviluppo della biodiversità residua. Ciò allo scopo di valorizzare le competenze assegnate in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente dalla L.56/14	20
			Miss09_Progr 08/50	Monitoraggio delle azioni dei PAES e integrazione con i Piani clima attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione degli enti locali interessati: verso i PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima); azione coordinata con Comuni del territorio per la ricerca e la gestione di finanziamenti volti alla realizzazione delle azioni dei PAESC, in primis Progetto AMICA_E (ELENA)	20
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
6	Gloria Vidali	Attività produttive - Turismo	Miss07_Progr 01/22	Collaborare con i comuni nei controlli e nelle rilevazioni statistiche delle attività ricettive	80
			Miss14_Progr 01/90-34-37	Supporto al riconoscimento e promozione del Marchio della Città metropolitana.	10
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
7	Giuseppe Roberto Chiaia	Avvocatura	Miss01_Progr 11/07	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"; Estensione dei servizi di assistenza e difesa legale a favore dei Comuni metropolitani	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
8	Gabbi Paolo	Servizio Caccia e Pesca	Miss16_Progr 02/78	Nuove linee guida per l'esercizio dell'attività di vallicoltura nelle lagune del territorio	90
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
9	Gabbi Paolo	Corpo di Polizia provinciale	Miss09_Progr 02/13	Incremento delle azioni di controllo, prevenzione, contrasto e repressione di illeciti; Aumento delle ore dedicate alla attività sul territorio in orario serale e/o notturno; Definizione di decaloghi e protocolli comportamentali con gli utenti in caso di ispezioni e controlli, atti a favorire forme di rapporto collaborativo	90

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 5 di 14

			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
10	Matteo Todesco	Servizio economico finanziario	Miss01_Progr 03/08	Riduzione del debito; Miglioramento delle performance di bilancio con raggiungimento dell'equilibrio strutturale attraverso la riduzione della spesa corrente ed il recupero maggiori entrate correnti	18
			Miss01_Progr 03/54	Riduzione della spesa economale; Riduzione della spesa personale ufficio stampa	18
			Miss01_Progr 03/83	Attuazione ed aggiornamento del piano straordinario ed ordinario di razionalizzazione società partecipate sulla base del D.Lgs n. 175/2016	18
			Miss01_Progr 04/08	Rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti; Mantenimento dei tempi medi di contabilizzazione dei versamenti effettuati dai cittadini (9 giorni) dalla data di accredito in tesoreria alla data di emissione della reversale; Definizione dei protocolli e dei tempi di risposta alle varie possibili istanze degli utenti (redazione vademecum di sintesi per le procedure di rimborso dei versamenti non dovuti)	18
			Miss01_Progr 05/96	Vendita patrimonio immobiliare	18
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
11	Giovanni Braga	CFP,CPI,PariOpp . PolLavoro	Miss04_Progr 02/47	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico	25
			Miss12_Progr 02/47	Ottimizzazione della gestione relativa al Fondo regionale disabili	15
			Miss15_Progr 01/47	Prosecuzione delle attività in corso in attesa della definizione dei relativi indirizzi in accordo con la regione Veneto. Ciò premesso la Città Metropolitana, per favorire l'occupazione nel proprio territorio, proporrà la riduzione dei tempi per l'attivazione dei tirocini nelle realtà produttive	25
			Miss15_Progr 03/47	Migliorare la comunicazione on – line dell'ufficio della Consigliera di Parità in un'ottica di rete con i Comuni e con gli altri soggetti di interesse; Promozione delle azioni positive attraverso l'organizzazione di un incontro pubblico rivolto ai soggetti istituzionali del territorio	25
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
12	Andrea Menin	Gestione patrimonio edilizio	Miss01_Progr 06/12	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale, nei tempi previsti dal relativo crono programma; Definizione interventi atti a risolvere la pericolosità degli edifici o lo stato di bisogno rilevato attraverso il contatto con i cittadini, gli utenti e le loro segnalazioni	25
			Miss04_Progr 02/12	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale, nei tempi previsti dal relativo crono programma; Scuole sicure: attuazione piani formativi per la promozione e il monitoraggio della sicurezza delle Scuole, attraverso Conferenze con tutti i soggetti interessati; Efficientamento energetico degli edifici scolastici, con forme di finanziamento pubblico/privato o tramite il conto termico 2.0, possibilmente a costo zero; Definizione interventi atti a risolvere la pericolosità degli edifici o lo stato di bisogno rilevato attraverso il contatto con le direzioni scolastiche, gli utenti e le loro segnalazioni	55
			Miss06_Progr 01/12	Promozione ed Ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive attraverso la proposta di nuovi orari, adattamenti funzionali, cogestione e condivisione degli spazi, sulla scorta delle esigenze manifestate dagli utenti	10
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 6 di 14

13	Franca Sallustio	Flussi documentali	Miss01_Progr 02/	Riordino di n. serie archivistiche del periodo 1974-2001 relative a: edilizia scolastica e varianti urbanistiche; Individuazione di documenti storici come base per ricerche sul territorio metropolitano, per un progetto educativo inserito in un più ampio contesto di alternanza scuola/lavoro	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
14	Angelo Brugnerotto	Gestione Procedure Contrattuali	Miss01_Progr 11/48	Consolidamento della Stazione unica appaltante	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
15	Franca Sallustio	Istruzione	Miss04_Progr 02/82	Avvio del progetto "A.M.I.C.A. SCUOLA" - Azioni Metropolitane Interventi Collaborazioni Attività per la SCUOLA, progetto educativo, triennale	50
			Miss04_Progr 06/82	Realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa	40
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
16	Andrea Menin	Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico	Miss10_Progr 05/24	Attuazione delle opere pubbliche relative al patrimonio viabilistico, nei tempi previsti dal relativo crono programma; Definizione degli interventi atti a risolvere la pericolosità della viabilità o lo stato di bisogno rilevato attraverso il contatto con i cittadini, gli utenti e le loro segnalazioni; Individuazione e criticità ed opportunità nella programmazione delle grandi soluzioni logistiche e viarie programmate dagli enti sovra ordinati; Promozione della mobilità ciclopedonale	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
17	Andrea Menin	Pianificazione territoriale ed urbanistica	Miss08_Progr 01/25	Definizione di linee guida strategiche (schede tecniche) per la condivisione delle scelte urbanistiche di area vasta; Definizione di strategie metropolitane da inserire negli strumenti di competenza previsti dalla L56/2014; Documento contenente una proposta tecnica per la redazione di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al C.M	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
18	Massimo Gattolin	Protezione civile	Miss11_Progr 01/31-35	Coordinamento delle competenze dei comuni in materia di razionalizzazione dell'acquisto e gestione delle attrezzature, della formazione del volontariato di protezione ricercando la piena integrazione delle attività dei gruppi territoriali e comunali con il sistema regionale	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
19	Angelo Brugnerotto	Relazioni esterne	Miss01_Progr 11/03	Riorganizzazione del servizio in base a risorse umane e strumentali disponibili, in una logica di razionalizzazione degli spazi e della disponibilità di risorse umane. Potenziamento delle modalità relazionali con i cittadini incentivando l'utilizzo di risorse informatiche; Individuazione di programmi e progetti per diffondere ed aumentare la conoscenza delle funzioni e del funzionamento della Città metropolitana, alla luce della riforma "Delrio" e del suo rilievo costituzionale	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
20	Giovanni Braga	Servizio Risorse umane	Miss01_Progr 10/05	Ridefinizione e gestione del sistema della performance individuale che valorizzi la meritocrazia e il contributo del singolo dipendente all'efficienza dei servizi, alla diffusione delle buone pratiche e delle idee vincenti, anche come modello da proporre ai comuni del territorio; Continua manutenzione del regolamento di organizzazione, in coerenza con i nuovi principi organizzativi che saranno introdotti su indirizzo del Sindaco metropolitano ed in armonia con l'assetto disposto nel comune capoluogo; Supporto e definizione del processo di individuazione del nuovo direttore generale dell'ente e nella regolamentazione contrattuale della relativa attività, onde assicurarne l'esclusività, la flessibilità ed il chiaro orientamento degli obiettivi strategici dell'ente	90

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 7 di 14

				secondo le direttive dell'amministrazione; Supporto nella definizione di accordi con la Regione a salvaguardia di una corretta gestione del rapporto di servizio con il personale inquadrato nei ruoli regionali ed in avvalimento per l'esercizio delle attività delegate, a salvaguardia delle prerogative di orientamento e gestione rimesse alla Città metropolitana	
			obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
21	Franca Sallustio	Servizi informativi	Miss01_Progr 08/09	Adesione e avvio del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) sulle istanze alla città metropolitana da parte di cittadini e aziende per pratiche SUAP. Disponibilità on-line della funzione di autenticazione tramite SPID", Avvio dei nuovi applicativi di gestione atti, contabilità e controllo di gestione; Formazione ai comuni su sistemi digitali; Sottoscrizione di convenzioni con i Comuni per servizi informatici WEB e/o GIS; Realizzazione Agenda digitale metropolitana. Razionalizzazione CED Città metropolitana.	90
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
22	Gloria Vidali	Servizi culturali e sport	Miss05_Progr 01/80	Promuovere la fruizione del Museo di Torcello	35
			Miss05_Progr 02/80	Promuovere le iniziative culturali dei Comuni	35
			Miss06_Progr 01/86	Promuovere le iniziative sportive dei Comuni	20
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
23	Gloria Vidali	Politiche sociali	Miss12_Progr 01/81	Qualificare il livello dei servizi rivolti ai minori	35
			Miss12_Progr 02/81	Studio per nuovo affidamento dei servizi a partire dall'a.s. 2018/2019	55
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
24	Gabbi Paolo	Trasporti	Miss10_Progr 02/23	Predisposizione dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali, ad esclusione degli scenari di progetto che dipendono dal concerto con le altre PA interessate; Predisposizione dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali, con scenari di progetto; Sperimentazione ed introduzione graduale del biglietto unico; sinergia tra le diverse aziende pubbliche per l'individuazione di percorsi alternativi agli attuali, basati sul collegamento funzionale delle varie destinazioni a seconda delle categorie di utenti e delle loro esigenze; Studio dei servizi di accoglienza e cura del decoro nei luoghi di aspetto; Studio dei servizi di accoglienza e cura del decoro nei luoghi di aspetto; Predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi dell'ambito del Veneto centro-meridionale	50
			Miss10_Progr 03/23	Definizione modalità di gestione dei contrassegni LV (provvisori e definitivi) relativi alle unità da diporto	10
			Miss10_Progr 04/23	Rilascio delle licenze di trasporto merci conto proprio tramite scrivania Ente terzo SUAP; Rilascio autorizzazioni per esercizio attività autoscuola, scuola nautica e studi di consulenza per circolazione tramite scrivania Ente terzo SUAP; predeterminazione dei criteri e delle modalità di esercizio dell'attività ispettiva per autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione, ecc.	30
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
25	Angelo Brugnerotto	Assicurazioni, Autoparco e Ausiliari di	Miss01_Progr 11/14	Contenimento della spesa per la gestione delle autovetture di servizio	40

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 8 di 14

		terraferma	Miss01_Progr 11/79	Ottimizzazione della gestione dei sinistri di RCT	50
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
26	Massimo Gattolin	Agricoltura	Miss16_Progr 01/33	Rilancio della filiera agroalimentare, sostegno della promozione delle produzioni locali e sviluppo del ruolo delle aziende quali protagonisti nella cura del territorio e della qualità dell'ambiente, anche tramite la ricerca di finanziamenti europei e nazionali	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

Gli obiettivi comuni a tutti i servizi riguardano:

- a) il rispetto del Piano anticorruzione (con riferimento al II semestre 2016 e al I semestre 2017);
- b) il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano della Trasparenza (con riferimento al II semestre 2016 e al I semestre 2017);
- c) il rispetto dei parametri di internal auditing;
- d) il rispetto dei tempi medi di liquidazione dei beni e servizi, onde consentire il rispetto dei tempi medi di pagamento previsti nella Carta dei Servizi.

I 72 obiettivi assegnati ai vari servizi dell'Ente sono misurati attraverso n. 301 indicatori semplici.

1.2. *Il referto finale*

Come previsto dal sistema del controllo di gestione (ciclo della performance) adottato da questo Ente, i dirigenti hanno redatto i report con i risultati raggiunti al 31 dicembre 2017². I documenti giustificativi delle performance sono contenuti negli allegati allo stesso sistema o in specifici database settoriali.

Il servizio controlli interni e sviluppo organizzativo - ha verificato la complessiva correttezza e completezza dei dati inseriti.

Il servizio controlli interni e sviluppo organizzativo, nella compilazione del referto, ha controllato, in particolare:

- i. gli indicatori di misurazione di ciascuna attività/progetto;
- ii. gli scostamenti fra risultati e previsioni;
- iii. le cause esogene dichiarate dai dirigenti a giustificazione degli scostamenti, richiedendo, in alcuni casi, elementi integrativi di valutazione.

1.3. *Collegamento con il sistema di valutazione della performance organizzativa*

Dal controllo di gestione sono tratte le informazioni sulla performance organizzativa ai fini del sistema di valutazione.

In particolare, la performance organizzata incide sulla valutazione dei dipendenti per una quota pari al 60% per i dirigenti e pari al 50% per il restante personale.

² Cfr, deliberazione di Giunta n. 34 del 10 marzo 2010 sulla progettazione generale del sistema dei controlli interni, e n.45 del 31 marzo 2010 sulla progettazione esecutiva del controllo di gestione.

2. – *Considerazioni generali*

Sulla base dei report e del referto redatto dal servizio controlli interni e sviluppo organizzativo, il Nucleo di valutazione, nella seduta del 6 marzo 2018, a conclusione anche dell'istruttoria svolta sulla documentazione inviata con e-mail del 15/02 - 16/02 - 26/02 - e 5/3/2018, ha formulato le seguenti osservazioni di carattere generale, come da verbale redatto in pari data.

Cause esogene di scostamento – L'aspetto che il Nucleo di valutazione ritiene di mettere in evidenza riguarda le cause esogene: esse sono quelle che consentono di non considerare gli scostamenti tra l'obiettivo ed il risultato, in quanto estranee alla performance dei servizi, ma addebitabili a fattori esterni.

Il fenomeno è in linea con quanto registrato gli anni scorsi e questo è di sicuro un segnale positivo.

Il Nucleo di valutazione ritiene di dover convalidare tutti i fattori esterni degli scostamenti, confermando le percentuali di cause esogene dichiarate dai dirigenti in quanto le motivazioni addotte appaiano perfettamente coerenti con la qualificazione di variabile esogena della causa di scarto dal risultato.

Complessivamente sono state esaminate n. 8 cause esogene.

I documenti relativi al suddetto referto e alla cause esogene proposte sono conservati nel sistema informatizzato del controllo di gestione - SICG - e nei documenti collegati.

3. – *Esame delle cause esogene*

Con riferimento ai risultati esposti nei report dei diversi servizi, il Nucleo formula le seguenti osservazioni e suggerimenti:

1) **Report Direzione Generale**

- *Obiettivo n. 1 Attività 07 Indicatore "N. proposte di accordo con la Regione Veneto per la gestione delle attività delegate"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto la Regione Veneto, in sede di riordino, aveva inizialmente confermato alla Città metropolitana (vedi art. 2 e 3 della l.r. n.19 del 29/10/2015) tutte le funzioni attribuite alla Provincia di Venezia ante legge n.56/2014. Successivamente la Regione Veneto, con legge n.30 del 30/12/2016, ha ritirato importanti funzioni quali quelle delle politiche sociali, del turismo, agri e ittiturismo, della caccia e pesca, ecc.. L'assetto disposto dalla l.r. n.30/2016 è stato recentemente confermato, con modeste variazioni, in sede di collegato alla finanziaria regionale 2018 (l.r. n.45 del 29/12/2017). La Regione Veneto non ha ad oggi ancora provveduto ad adottare gli atti amministrativi conseguenti al ritiro legislativo delle suddette deleghe e non ha più convocato i tavoli tecnici settoriali allo scopo previsti nell'accordo del 26 settembre 2016 in esecuzione della legge regionale n. 19/2015. E' stato convocato unicamente il tavolo tecnico per la definizione del regime delle risorse strumentali di province e Città



metropolitane utilizzate per l'esercizio delle funzioni fondamentali, in esito al quale è stata predisposta uno schema contrattuale, inviato all'UPI e non ancora trattato.

- *Obiettivo n. 1 Attività 11 Indicatore "Livello atteso di customer satisfaction nei corsi organizzati per i dipendenti dell'Ente"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto non è stato possibile organizzare entro fine dicembre il corso di formazione sull'utilizzo del nuovo applicativo di controllo di gestione. La ditta ADS con email del 14 dicembre 2017 ha comunicato di non poter svolgere la sessione formativa concordata entro fine anno non avendo terminato di implementare in tempo alcune funzionalità dell'applicativo (indicatori, stampe peg) che sono state invece rese disponibili solo nel mese di gennaio 2018. Il corso si è quindi tenuto l'11 gennaio 2018.

2) Report servizio Economico Finanziario

Obiettivo n. 5 Attività 01 Indicatore "Accertamento di almeno l'80% dei proventi da dismissioni iscritti a bilancio 2017"

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto con deliberazione di Consiglio n.23 del 25/10/2017 ad oggetto "Assestamento generale di bilancio 2017/ Variazione prog. 04" è stato disposto il posticipo della vendita dei cespiti immobiliari, a seguito dell'adesione all'opa su azione Save per un controvalore di 55.591.786,00.

3) Report servizio Risorse umane

- *Obiettivo n. 1 Attività 05 Indicatore "Deposito proposta contratto entro 30 giorni dall'individuazione del nuovo Direttore Generale"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto la figura del Direttore Generale è stata prevista all'interno del programma del fabbisogno per l'anno 2017 e le risorse finanziarie sono state mantenute per l'intero anno in attesa delle valutazioni del Sindaco Metropolitano relative all'individuazione della persona da incaricare. Il Sindaco Metropolitano non ha dato, entro il 31.12.2017, alcuna indicazione in merito e, pertanto, non si è potuto procedere al deposito della bozza di contratto individuale di lavoro.

Report servizio Ambiente

- *Obiettivo n. 2 Attività 02 Indicatore "Rispetto tempi di legge dei procedimenti autorizzativi"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita del 12%, calcolata in base all'incremento percentuale del numero di procedimenti del 2017 per dipendente del servizio ambiente, con riferimento al valore medio del periodo 2013-2016.

Negli ultimi anni il Servizio Ambiente ha subito una non trascurabile riduzione di personale, mentre le competenze assegnate alla Provincia/CM venivano confermate ed in alcuni casi aumentate.

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 11 di 14

Al fine di ridurre o mitigare gli effetti negativi di un accresciuto carico di lavoro, a fronte della riduzione di organico cercando di mantenere la qualità del lavoro sono adottati continui miglioramenti e adattamenti gestionali (procedure gestionali, applicativi software, modifiche organizzative,...).

Nonostante ciò non è possibile annullare del tutto tale impatto negativo, tanto che sono in aumento il numero di procedimenti in ritardo (passando da circa il 9% del totale nel 2015 a circa il 12 % nel 2017); anche se i ritardi sono quasi sempre legati a procedimenti complessi (connessi a indagini ambientali anche della polizia giudiziaria, modifiche in corsa dei proponenti, ecc), su di essi incide anche una ampia parte del lavoro non esplicitamente contabilizzata che consiste nell'assistere le altre autorità di controllo, fornire chiarimenti e delucidazioni sulla complessa normativa a privati e enti pubblici.

Il parametro di esogeneità proposto fotografa quanto meno due parametri oggettivi: il numero di procedimenti nel corso degli ultimi anni (periodo 2013-2016) ed il numero di dipendenti assegnati alla lavorazione dei procedimenti che hanno termini di legge (monitorati nello stesso periodo). In particolare il fattore esogeno corregge il parametro dell'anno considerato (2017) per un fattore pari all'aumento del carico pro-capite medio (n. procedimento/n. dipendenti assegnati) rispetto a quello dei 4 anni precedenti.

In termini numerici si riassume quanto segue, come da file analitico prodotto dal dirigente e conservato nel sistema informatizzato del controllo di gestione - SICG:

Personale 2013-2015: 16 unità, poi 2016_2017: 13 unità

Pratiche 2013: 738 2014: 859 2015: 1006 2016: 732 2017: 797

L'aumento del carico medio nel 2017 rispetto al periodo 2013-2016 di confronto approvato nel PdO è dunque dato da:

CARICO (pratiche procapite) MEDIO 2013 2016 (Cm): 54,75

CARICO (pratiche procapite) 2017 (C): 61,31

Fattore esogeno, come approvato nel Pdo: Aumento % di C rispetto a Cm , vale a dire $1 - C/Cm (\%) = 12\%$

- *Obiettivo n. 2 Attività 03 Indicatore "Rispetto tempi di legge dei procedimenti VAS e VINCA"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita del 46%, calcolata in base all'incremento percentuale del numero di procedimenti del 2017 per dipendente del servizio ambiente, con riferimento al valore medio del periodo 2013-2016.

Negli ultimi anni il Servizio Ambiente ha subito una non trascurabile riduzione di personale, mentre le competenze assegnate alla Provincia/CM venivano confermate ed in alcuni casi aumentate.

Al fine di ridurre o mitigare gli effetti negativi di un accresciuto carico di lavoro, a fronte della riduzione di organico cercando di mantenere la qualità del lavoro sono adottati continui miglioramenti e adattamenti gestionali (procedure gestionali, applicativi software, modifiche organizzative).

Nonostante ciò non è possibile annullare del tutto tale impatto negativo, tanto che sono in aumento il numero di procedimenti in ritardo (passando da circa il 9% del totale nel 2015 a circa il 12 % nel 2017); anche se i ritardi sono quasi sempre legati a procedimenti

complessi (connessi a indagini ambientali anche della polizia giudiziaria, modifiche in corsa dei proponenti, ecc), su di essi incide anche una ampia parte del lavoro non esplicitamente contabilizzata che consiste nell'assistere le altre autorità di controllo, fornire chiarimenti e delucidazioni sulla complessa normativa a privati e enti pubblici.

Il parametro di esogeneità proposto fotografa quanto meno due parametri oggettivi: il numero di procedimenti nel corso degli ultimi anni (periodo 2013-2016) ed il numero di dipendenti assegnati alla lavorazione dei procedimenti che hanno termini di legge (monitorati nello stesso periodo). In particolare il fattore esogeno corregge il parametro dell'anno considerato (2017) per un fattore pari all'aumento del carico pro-capite medio (n. procedimento/n. dipendenti assegnati) rispetto a quello dei 4 anni precedenti.

In termini numerici si riassume quanto segue, come da file analitico prodotto dal dirigente e conservato nel sistema informatizzato del controllo di gestione - SICG:

Personale 2013-2015: 3 unità, poi 2016_2017: 2 unità

Pratiche 2013: 109 2014: 127 2015: 133 2016: 152 2017: 162

L'aumento del carico medio nel 2017 rispetto al periodo 2013-2016 di confronto approvato nel PdO è dunque dato da:

CARICO (pratiche procapite) MEDIO 2013 2016 (Cm): 55,29

CARICO (pratiche procapite) 2017 (C): 81

Fattore esogeno, come approvato nel PdO: Aumento % di C rispetto a Cm , vale a dire $1 - C/Cm$ (%)=46%

4) Report servizio Pianificazione territoriale e urbanistica

- *Obiettivo n. 1 Attività 03 Indicatore "Tempestività di risposta per proposte tecniche"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto non sono pervenute nel corso del 2017 richieste di elaborazione di proposte tecniche. A ulteriore spiegazione di quanto indicato, si specifica che il supporto tecnico ed assistenza agli organi elettivi nella definizione di progetti di legge atti a valorizzare il ruolo della Città metropolitana, prevedeva il deposito di una proposta tecnica qualora fosse pervenuta una richiesta in tal senso da parte dell'organo elettivo; non essendo pervenuta alcuna richiesta, non è stato possibile produrre alcun Documento tecnico contenente una proposta di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al Consiglio metropolitano, pertanto trattasi di un fattore esogeno, mancando il presupposto dell'attività.

5) Report servizio Attività produttive Turismo

- *Obiettivo n. 2 Attività 02 Indicatore "Rispetto scadenze per bandi, circolari o istanze di parte per IPA"*

Il Nucleo conferma la causa esogena inserita in quanto non sono stati pubblicati nel corso del 2017 bandi per intese programmatiche d'area, né sono pervenute istanze. L'attività monitorata consiste nell'espletare funzioni di informazione ai soggetti pubblici e privati del territorio e pubblicazione sul sito web della Città metropolitana di bandi per l'accesso a contributi per le intese programmatiche d'area per conto della Regione Veneto. Nel corso

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 13 di 14

del 2017 la Regione Veneto non ha attivato bandi e non è stato quindi richiesto l'intervento del servizio metropolitano.

4. – Valutazione obiettivi comuni

Il Nucleo prende atto che gli obiettivi comuni hanno avuto il seguente grado di realizzazione:

N.	N e descrizione obiettivo intersettoriale	Indicatore utilizzato PEG	Target	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
1	Rispetto misure previste dal piano anticorruzione	N. anomalie registrate	Nessuna anomalia	0	100%
2	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal piano trasparenza	Assenza di ritardo nella comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza	Nessun giorno di ritardo	0	100%
3	Rispetto parametri internal auditing riferiti al II semestre e a I semestre 2017	% parametri rispettati/ parametri previsti per tutti i servizi	80%	99,40%	100%
4	Tempi medi di liquidazione delle fatture di acquisto di beni e servizi	N. giorni di liquidazione fatture	20 gg	9,24 gg	100%

5. – Validazione referto di gestione 2017

Il Nucleo esprime una valutazione, nel complesso, positiva sul referto di gestione al 31 dicembre 2017 e redige il seguente prospetto riassuntivo:

Prospetto 1° "Risultati al 31 dicembre 2017 per servizio"

PEG	Ordinamento	Grado realizzazione medio ponderato con peso relativo
Direzione generale	1	100
Segretario Generale	2	100
Gabinetto del presidente	3	100
Affari Generali	4	100
Ambiente	5	99,04
Attività produttive-turismo	6	100
Agricoltura	7	100
Assicurazioni	8	100
Avvocatura	9	100

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Nucleo di valutazione

Pagina 14 di 14

Caccia e Pesca	10	100
Corpo di Polizia provinciale	11	100
Economico finanziario	12	100
Gestione del patrimonio edilizio	13	99,14
Flussi documentali	14	100
Gestione procedure contrattuali	15	100
Istruzione	16	100
Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico	17	100
Pianificazione territoriale ed urbanistica	18	100
Politiche attive per il lavoro e formazione professionale	19	100
Protezione civile	20	100
Relazioni con il pubblico	21	100
Risorse umane	22	100
Servizi informativi	23	100
Servizi culturali, sport e tempo libero	24	100
Politiche sociali	25	100
Trasporti	26	100
Percentuale media complessiva		99,93

Prospetto 2° "Risultato complessivo al 31 dicembre 2017 con raffronto con il quinquennio 2012 - 2013-2014 -2015- 2016

<i>anno</i>	<i>Referto intermedio</i>	<i>Referto finale</i>
2012	96,67%	98,66%
2013	97,28%	97,33%
2014	97,29%	99,19%
2015	non redatto	96,61%
2016	92,99%	99,69%
2017	92,69%	99,93%

Il Nucleo di valutazione

Stefano Pizzato, componente unico

Segreteria di supporto: Paola Giacomello, funzionario direzione generale.